

IN CITTÀ DAL 29 NOVEMBRE AL 2 DICEMBRE

## **Festival dell'educazione, workshop e seminari per insegnare a pensare**

Il filo conduttore di questa edizione: «Per un pensiero creativo, critico, civico»

Ogni giorno in classe si parlano tante lingue diverse. Un naturale plurilinguismo che deve diventare risorsa per gli insegnanti di scuola primaria, non rimanere un ostacolo. Si parlerà anche di questo nei tanti workshop previsti durante la 4 giorni del Festival dell'Educazione, che torna in città dal 29 novembre al 2 dicembre. L'evento, diventato biennale e giunto alla terza edizione, è stato presentato ieri in Comune. «Questo Festival fa ormai parte dell'identità della città, non solo della comunità scolastica», ha detto la sindaca Chiara Appendino. In programma, 200 eventi e 47 incontri tra seminari, tavole rotonde e workshop per 330 relatori in 160 sedi. Tra gli ospiti, anche Salvatore Giuliano, sottosegretario all'Istruzione, che aprirà i lavori e parteciperà ad un incontro sull'alternanza scuola lavoro organizzato da Città metropolitana.

**«Quest'anno le esperienze concrete delle scuole torinesi avranno lo stesso peso** dei seminari e delle tavole rotonde – ha sottolineato Federica Patti, assessora all'Istruzione -. Sarà un evento aperto anche alle famiglie, con tanti eventi nel weekend, perché si deve tornare a parlare di educazione in modo positivo». Promosso dal Comune con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, il Festival ha come sempre il sostegno di Fondazione Agnelli, Compagnia di San Paolo, Reale Mutua e da quest'anno anche di Fondazione CRT e Lavazza. Il filo conduttore di questa edizione è dato da un titolo impegnativo, «Per un pensiero creativo, critico, civico».

**Una sfida lanciata al mondo della scuola e non solo.** «Saper pensare è una capacità cruciale in questa società che cambia tanto in fretta – ha fatto notare Sara Nosari, docente di Pedagogia della creatività dell'Università di Torino e componente del Comitato scientifico. Un tema che verrà declinato in ogni modo possibile nelle tre diverse sezioni del Festival: oltre ai 47 incontri tra cui 11 tavole rotonde, 82 presentazioni di buone pratiche educative e 64 attività per le famiglie. In attesa del Festival, è in programma anche un'Anteprima a partire dal 20 novembre. Si comincia con l'inaugurazione della mostra «Movimento è...», che esporrà le opere dei bimbi dei nidi e degli asili torinesi a Villa Amoretti, per proseguire il 22 con la celebrazione della Giornata nazionale per la sicurezza delle scuole inclusa nel programma. Tutti gli appuntamenti sono gratuiti, ma da prenotare online.

Chiara Sandrucci  
6 novembre 2018 | 23:08  
© RIPRODUZIONE RISERVATA